

Appello di Confetra Liguria affinché non ci si dimentichi del porto di La Spezia

Laghezza: «non possiamo neppure pensare che sia sufficiente in questo momento gestire l'ordinaria amministrazione»

infomARE - Confetra Liguria invita il governo e il neo confermato governatore ligure, Giovanni Toti, a non dimenticarsi del porto di La Spezia, scalo - ha rilevato Alessandro Laghezza, presidente della rappresentanza territoriale della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - che oggi si trova a un vero e proprio punto di svolta: da un lato - ha spiegato - la necessità di un immediato sblocco degli investimenti sulle banchine e dei dragaggi, nonché del potenziamento di un'infrastruttura strategica, quale la ferrovia Pontremolese; dall'altro la necessità di disporre al più presto di una guida salda e autorevole ai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, nel segno della continuità e del necessario sviluppo. Questa esigenza - ha specificato Laghezza - si inserisce in una fase politica ed economica fondamentale, che vedrà nel corretto impiego delle risorse del Recovery Fund l'elemento centrale per il rilancio del Sistema Italia ed in particolare del sistema infrastrutturale e logistico, che può diventare elemento trainante per la crescita del Paese.

«Non possiamo neppure pensare - ha avvertito Laghezza - che sia sufficiente in questo momento gestire l'ordinaria amministrazione. Oggi il porto di La Spezia deve ritrovare la spinta, unica ed eccezionale, degli anni Novanta e riconfigurarsi come centrale nel sistema portuale e logistico del Paese, avviando immediatamente quegli investimenti pubblici e privati da troppo tempo fermi al palo ed indispensabili per garantirne la competitività nel medio lungo termine». (L'Espresso)